



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del 12/03/2026

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
ED ELENCO ANNUALE 2026**

L'anno **duemilaventisei** addì **dodici** del mese di **marzo** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari convocato con avvisi scritti debitamente notificati a ciascun consigliere si e' riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Jacopo MAUTINO	Presidente		X
Martino ZUCCO-CHINA'	Sindaco	X	
Marina VITTONI	Vice Sindaco	X	
Roberto GALLO-PECCA	Assessore	X	
Alessia CUFFIA	Assessore	X	
Sandra PONCHIA	Assessore		X
Giacomo MEAGLIA	Consigliere	X	
Francesca BEVACQUA detta Bev	Consigliere	X	
Claudio MICHELA	Consigliere	X	
Alessandro ANEDDA	Consigliere	X	
Giuliana PAGLIA	Consigliere	X	
Luan HOXHA detto Luan	Consigliere	X	
Helen GHIRMU	Consigliere	X	
Riccardo CERRANO	Consigliere	X	
Silvia Alda DONETTI	Vice Presidente	X	
Fabrizio BERTOT	Consigliere		X
Lara SCHIALVINO	Consigliere	X	
	Totale:	14	3

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Paolo DEVECCHI.

Il Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE 2026

Su proposta del Sindaco, l'adunanza concorda sulla presentazione e trattazione congiunta dei punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno, con separata votazione finale.

Il Vice Presidente dà lettura dei tre punti;

il Sindaco procede con una riflessione politica sulla "manovra". Spiega che, con senso di responsabilità, è stata data continuità alla programmazione degli anni precedenti, ma evidenzia anche che, purtroppo, i recenti eventi di politica internazionale potrebbero avere effetti sulla programmazione e sulla vita della nostra comunità. Successivamente illustra i progetti relativi a Villa Vallero e alla ristrutturazione dell'Asilo nido, passando la parola al Vice Sindaco per ulteriori dettagli;

il Vice Sindaco illustra i punti dando rilevanza ai lavori sulle facciate di Villa Vallero con un investimento che prevede la revisione del piano economico, inserendo l'importo di oltre 500.000,00 euro per una parte non appaltata dalla Centrale di Committenza, richiamando l'ampia illustrazione fatta sul punto nelle Commissioni bilancio e cultura. In seguito relaziona in merito ai lavori di ristrutturazione dell'Asilo nido che comportano un ampliamento dei servizi educativi per l'infanzia e l'inserimento della missione nel DUP. Coglie l'occasione per ringraziare l'Anffas che in questi due anni ha ospitato la temporanea ricollocazione dell'Asilo nido. Precisa che dal punto di vista tecnico, è necessario arrivare -secondo gli obiettivi IFEL- ad un livello europeo di copertura del servizio al 33% e in merito all'organizzazione del servizio informa che si è optato per una soluzione in forma mista: *diretta* con l'impiego di personale comunale per dare un servizio alla sezione lattanti e semi-divezzi e *indiretta* con personale di cooperativa specializzata in servizi educativi, per i divezzi. Ricorda che le valutazioni fatte sull'organizzazione del servizio Asilo nido sono state illustrate nelle Commissioni consiliari cultura e bilancio e richiama la Legge regionale n. 30/2023 in merito al numero necessario degli educatori. Informa che il Comune ha accantonato fondi per gli arredi della nuova struttura, oltre ad avere la disponibilità di un contributo devoluto a titolo personale da parte di un cittadino e alla partecipazione ad un bando per Arredi didattici innovativi per poter avere un contributo ministeriale e prosegue specificando alcuni dettagli del futuro servizio. Per quanto riguarda la biblioteca comunale, spiega che grazie all'operato del personale comunale e del personale della cooperativa appaltatrice, sta aumentando il numero degli utenti e che sono stati creati dei gruppi di lettura per fasce d'età, dall'infanzia sino alla secondaria di primo grado;

il Cons. Ghirmu apprezza le iniziative cosiddette "progressiste" e chiede alcuni dettagli sulla gestione del nido e sulla ripartizione dei fondi propri e esterni. Auspica che vengano inserite delle clausole per verificare il servizio;

il Vice Sindaco risponde che si sta predisponendo il capitolato e che l'Ufficio istruzione sta lavorando con clausole in termini didattici-organizzativi. Specifica, inoltre, che il coordinamento del servizio sarà in capo al Comune, a cui anche la cooperativa esterna dovrà far riferimento;

il Cons. Ghirmu chiede che vi sia una commissione per verificare il piano strategico e la qualità del servizio;

il Vice Sindaco ringrazia il Cons. Paglia e il personale del Nido per il lavoro svolto, nonché la dott.ssa Seghetti per l'operato;

il Sindaco comunica l'intenzione di pubblicizzare ai Comuni limitrofi la possibilità di usufruire del servizio per consolidare la centralità di Rivarolo sui servizi educativi didattici;

il Cons. Cerrano prende atto dell'organizzazione dell'Asilo nido e prosegue con un intervento relativo al locale interrato di Villa Vallero e sul servizio offerto dalla biblioteca comunale, citando a tal proposito l'ampliamento del servizio fatto dai comuni di Cuorgnè, Castellamonte e l'apertura della nuova biblioteca civica di Torino.

il Vice Sindaco auspica la fine dei lavori entro l'ultimo trimestre dell'anno e si augura che si possa predisporre, come fatto per il Castello, un accesso anche se ci sono i lavori in corso sulle facciate;
il Cons. Cerrano chiede maggiori dettagli;
il Vice Sindaco spiega che si sta lavorando a riguardo;
il Cons. Ghirmu suggerisce di lavorare per creare "suggestione, visione e prospettiva" sul futuro valutando uno strumento di gestione che si concretizzi con l'ausilio di un'associazione-fondazione e invita a pensare alla possibilità di trasferire la biblioteca comunale presso Villa Vallero;
il Cons. Schialvino invita a rivedere il Regolamento dell'asilo nido e procede con alcune considerazioni sull'esternalizzazione delle procedure di gara d'appalto, in considerazione del fatto che nel 2019 erano stati investiti fondi per formare il personale;
l'Ass. Gallo-Pecca e il Sindaco replicano.

Gli interventi sono integralmente registrati su supporto audio-video depositato presso la Segreteria comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici) prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di importo stimato pari o superiore ad € 150.000, ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore ad € 140.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili degli Enti locali;

Ricordato che i principi contabili applicativi, concernenti la programmazione di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., prevedono che il Documento Unico di Programmazione dell'Ente (D.U.P.) debba definire gli indirizzi generali in relazione, tra l'altro, alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spese per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 3 del 14/01/2026 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2026/2028, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Atteso che in fase di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 è stato approvato il Programma Triennale dei Servizi e delle Forniture, ma non del Programma Triennale dei lavori poiché a quella data non risultavano lavori e opere di importo tale da essere inserite nel programma stesso;

Considerato che sono subentrate nuove condizioni che comportano la necessità di programmare le seguenti opere:

- "Villa Vallero – Restauro facciate e interventi complementari – CUP: E99D24000230001" – Importo di quadro economico: € 522.600,00 (intervento già finanziato nell'anno 2025 con fondi FSC e parzialmente con fondi propri). La necessità di reinserire il lavoro nel programma triennale deriva dal fatto che la procedura di affidamento lavori non è stata avviata dalla Centrale Unica di Committenza a cui questo Ente risulta convenzionato per necessità di integrare il capitolato speciale con clausole sociali specifiche trattandosi di lavoro con incidenza percentuale della manodopera superiore al 50%;

- “Vivi Rivarolo – Distretto Urbano del Commercio di Rivarolo Canavese. Riqualificazione Urbana di via Viano e Via Palestro – CUP: E97H25001840006” – Importo investimento € 270.000,00 per interventi strutturali (intervento finanziato per € 138.000,00 con fondi della Regione Piemonte e con fondi propri per la restante quota di €. 132.000,00). La necessità di programmare l’opera deriva dall’intervenuto finanziamento regionale dell’intervento;

Rilevato, per quanto esposto, che occorre procedere all’adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2027 inserendo nell’elenco annuale lavori anno 2026 le opere sopra elencate, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto l’Allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023 ad oggetto “*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo*” che ha definito:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Dato atto che, secondo l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, per la fase di predisposizione, adozione e approvazione, il responsabile della programmazione dei lavori è il Responsabile del Servizio Tecnico Settore Lavori Pubblici;

Atteso che il programma allegato potrà essere modificato secondo quanto previsto all’art. 37 del D. Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.5 allo stesso decreto e che qualora intervengano modificazioni con inserimenti di nuovi interventi, verranno contestualmente nominati per ogni settore competente i responsabili dell’attuazione dei programmi stessi;

Preso atto che, sui modelli individuati dal predetto Allegato I.5 al D. Lgs. n. 36/2023, sono state predisposte le schede del programma triennale delle opere pubbliche che individuano gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2026/2028;

Dato atto che detti schemi si compongono dei seguenti elaborati:

1) Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028:

Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di un’opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell’ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all’opera da affidare in concessione;

Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda E: lavori che compongono l’elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell’articolo 5;

Atteso che la compilazione delle schede inerenti la programmazione suddetta è stata effettuata tramite l’apposita applicazione nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti “Servizio Contratti Pubblici”;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2026 ad oggetto: “Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028 ed elenco lavori 2026” pubblicata all’Albo Pretorio Comunale;

Dato atto che nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto di approvare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco lavori anno 2026, in quanto gli interventi sono considerati idonei a soddisfare il quadro dei bisogni e delle esigenze individuate oltre che compatibili con le risorse finanziarie che l'Amministrazione ritiene di poter rendere disponibili nel periodo individuato;

Visto l'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che con deliberazioni di G.C. n. 283/2019 e n. 104/2020, veniva individuato il Settore Affari Generali –ufficio segreteria competente a svolgere il procedimento di gara per gli importi di cui ai richiamati atti o in alternativa la Centrale Unica di Committenza convenzionata (Centrale Committenza della Città Metropolitana di Torino);

Visto il Decreto di nomina del Sindaco, n. 07/2025 della P.O. del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, relativamente al funzionario Arturo Andreol, il quale esprime il parere tecnico in ordine agli allegati relativi ai lavori pubblici, per il triennio 2026/2028;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Lavori pubblici, rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dei Servizi finanziari, rilasciato ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 4 del vigente Regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità contabile del presente atto;

Con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Schialvino) su n. 14 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, espressi mediante votazione palese

DELIBERA

1. **Di approvare** il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2027/2028 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2026, come meglio individuati nelle allegate schede con l'inserimento delle seguenti opere nell'elenco annuale 2026:
 - “Villa Vallero – Restauro facciate e interventi complementari – CUP: E99D24000230001” – Importo di quadro economico: € 522.600,00 (intervento già finanziato nell'anno 2025 con fondi FSC e parzialmente con fondi propri). La necessità di reinserire il lavoro nel programma triennale deriva dal fatto che la procedura di affidamento lavori non è stata avviata dalla Centrale Unica di Committenza a cui questo Ente risulta convenzionato per necessità di integrare il capitolato speciale con clausole sociali specifiche trattandosi di lavoro con incidenza percentuale della manodopera superiore al 50%;
 - “Vivi Rivarolo – Distretto Urbano del Commercio di Rivarolo Canavese. Riqualficazione Urbana di via Viano e Via Palestro – CUP: E97H25001840006” – Importo investimento € 270.000,00 per interventi strutturali (intervento finanziato per € 138.000,00 con fondi della Regione Piemonte e con fondi propri per la restante quota di €. 132.000,00). La necessità di programmare l'opera deriva dall'intervenuto finanziamento regionale dell'intervento;
2. **di recepire** il suddetto schema di programmazione nel Documento Unico di Programmazione al fine di sottoporli al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione;
3. **di dare atto** che il Programma triennale dei lavori pubblici costituisce allegato al bilancio di **previsione** 2026/2028 e pertanto verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale con successiva pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
4. **di dare atto** che il programma allegato potrà essere modificato secondo quanto previsto all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.5 allo stesso decreto e che qualora intervengano modificazioni con inserimenti di nuovi interventi, verranno contestualmente nominati per ogni settore competente i responsabili dell'attuazione dei programmi stessi;
5. **di pubblicare** gli allegati schemi del programma triennale dei lavori pubblici nonché il relativo elenco annuale 2026 adottati all'Albo Pretorio online, sul sito web istituzionale del Comune - nella sezione Amministrazione Trasparente - e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Successivamente, con n. 13 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Schialvino) su n. 14 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, espressi mediante votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge

Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

Firmato digitalmente
Silvia Alda DONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
Dott. Paolo DEVECCHI
